

SAN CATALDO. Mercoledì sarà inaugurato il lavoro di abbellimento realizzato dagli studenti dell'Isa «Juvara»

Un murale nella sala visite del carcere



IL CARCERE DI SAN CATALDO

SAN CATALDO. Mercoledì alle ore 10.30 sarà inaugurato ufficialmente il nuovo murales che adorna la sala visite della Casa di reclusione di San Cataldo. Il murales è stato realizzato dagli alunni dell'Istituto statale d'Arte "Juvara" grazie al contributo economico del Rotary Club di San Cataldo.

Alla cerimonia interverranno il direttore del carcere, dott.ssa Agata Blanca; il preside dell'Istituto d'arte, prof. Gaetano Falco; il presidente del Rotary Sancataldese, Raimondo Maira; e il presidente del Centro Giovanile "S. Anna", Luigi Nocera. Saranno presenti le autorità civili e militari, il segretario del Rotary Salvatore Camilleri, il tesoriere Luigi Di Pietra, il prefetto del club Rosa Anna Asaro, il tutor Valerio Cimino. Il murales è la concretizzazione di una sinergia tra il carcere, il mondo associativo, la scuola e il club service.

La casa di reclusione ha recentemente ristrutturato la sala colloqui abbattendo il muro divisorio tra detenuti e familiari e ha lanciato il progetto "Carcere senza barriere" per la decorazione

Nella casa di reclusione non c'è più il muro divisorio tra i detenuti e i familiari

della sala con la collaborazione del Centro Giovanile "S. Anna" che ha promosso una specifica sezione del concorso che annualmente organizza dedicata agli istituti d'arte.

La giuria era composta dal direttore del carcere Agata Blanca, dal presidente Luigi Nocera, dall'assessore provinciale, Giuseppe D'Antona, dall'arch. Andrea Falzone, dall'ing. Giampiero Modaffari, dall'ispettore superiore Giuseppe Macaluso e dall'educatore Michele Lapis che ha seguito tutto il progetto.

Tra gli elaborati proposti, è stato premiato quello di Maurizio Giulio Gebbia, Mirko Cavallotto, Amos Riccobene, Matteo Giammusso e Elia

Favata della classe V A sperimentale dell'Istituto Statale d'Arte intitolato "Speranza".

"Il pannello - afferma la giuria - sviluppa il tema proposto facendo risaltare la gioia e l'amore per i figli innestato nell'ambito della famiglia e del focolare domestico, ambientato sia in un ambiente cittadino che nella tranquillità e bellezza della natura, che sicuramente apporterà un particolare impatto emotivo sia nel visitatore adulto sia nei bambini in tenera età".

Tutto rischiava, però, di esaurirsi con la scelta del bozzetto ma, grazie all'intervento del Rotary Club di San Cataldo che ha acquistato i materiali e all'impegno dei cinque vincitori, è stato possibile passare dalla fase progettuale alla realizzazione.

"Questa iniziativa - afferma il presidente Maira - è un segno di concreta attenzione verso quanti vivono la tragica esperienza della reclusione. E' uno dei numerosi progetti di servizio intrapresi dal Rotary sancataldese che è stato fondato appena sei mesi fa".

Il vescovo a Cristo Re Disagi per la trazzera

SAN CATALDO. Stamane celebra Messa nella parrocchia

MAZZARINO. Interpellanza sulla Statale per Butera

SAN CATALDO. Con la celebrazione della Messa stamane alle ore 11 è il mandato di cattura del vescovo diocesano di Caltanissetta, monsignor Mario Rossetti, in relazione alla pastorale nella parrocchia di Cristo Re, per

lungo il ragazzo delle scuse rimproverate e imputato alla custodia di un altro ragazzo di cui si è disastata la vita, ed ha quello dell'assassinio verso Sara, la ragazza morta a 13 anni, e Maria, che è costata la vita a un

MAZZARINO. Il consigliere regionale del partito Cristiano Petralia, ha presentato una interpellanza rivolta per il soggetto la trazzera "E. Rossi Mazzarino" che parte dalla via

dei carabinieri al comando del vice urbano ed al prefetto di Caltanissetta per rappresentare i pericoli di ordine pubblico e di pubblica sicurezza presenti lungo tutto il tracciato della strada in que



Publicato domenica, 17 dicembre 2006

ISTITUTO STATALE D'ARTE
FILIPPO JUVARA
SAN CATALDO